

Politica - *Decreto sicurezza: voto finale non prima di domani, correttivo in Cdm dopo i rilievi del Quirinale*

Roma - 23 apr 2026 (Prima Notizia 24) **Fiducia incassata alla Camera, conversione entro il 25 aprile. Stretta su armi bianche, spaccio e scudo per le forze dell'ordine.**

Il voto finale sul decreto Sicurezza è previsto alla Camera non prima delle 11:30 di domani, venerdì 24 aprile. Il provvedimento, già approvato dal Senato, affronta la volata finale verso la conversione in legge, che deve avvenire entro il termine ultimo del 25 aprile per evitarne la decadenza. Montecitorio ha già approvato la fiducia sul testo con 203 voti favorevoli, 117 contrari e 3 astenuti. Parallelamente all'iter parlamentare, il governo si prepara a varare un decreto correttivo in un Consiglio dei Ministri lampo convocato per venerdì. L'intervento mira a recepire le osservazioni del Quirinale, in particolare sulla controversa norma che prevedeva un incentivo di 615 euro per gli avvocati i cui assistiti avessero optato per il rimpatrio volontario. La modifica punta a eliminare il riferimento specifico alla rappresentanza legale, estendendo il contributo a mediatori e associazioni, e slegandolo dall'esito del procedimento. Il decreto si compone di 33 articoli, tra cui spiccano il fermo preventivo di 12 ore per chi è ritenuto pericoloso prima di cortei e lo "scudo" legale per le forze dell'ordine che operano con cause di giustificazione. Il pacchetto include inoltre una stretta sull'uso dei coltelli (specialmente per i minori), l'inasprimento delle pene per i furti in abitazione, la lotta allo spaccio stradale e ai parcheggiatori abusivi. Confermato, infine, il prolungamento del mandato per il comandante generale della Guardia di Finanza, Andrea De Gennaro, fino al 2026.

(Prima Notizia 24) Giovedì 23 Aprile 2026